



ROTARY CLUB TRIESTE NORD

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO
ANNO ROTARIANO 2025-2026



**UNITE
FOR
GOOD**

Francesco Arezzo
Presidente 2025-2026 del Rotary International

N. 3 | GENNAIO - MARZO 2026



Fondato nel 1972

NOTIZIE 71

Pagina dei soci e dei rotariani
Assiduità del 3° trimestre

MANIFESTAZIONI ROTARIANE E SERVICE 73

Il Ryla Junior 2026

CONVIVIALI 75

Conviviale 2469 – 13 gennaio 2026

Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale 2470 – 20 gennaio 2026

“La convenienza del dono” – Carlo Mazzini

Conviviale 2471 – 27 gennaio 2026

Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale 2472 – 3 febbraio 2026

Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale 2473 – 10 febbraio 2026

Venezuela: un futuro un po’ incerto (ma ricco di opportunità, anche se rischiose)” – Marzio Lorenzini

Conviviale 2474 – 17 febbraio 2026

***“Attività dell’Hospice dell’Ospedale Infantile Burlo Garofolo”
Don. Marco Eugenio Brusutti***

Conviviale 2475 – 24 febbraio 2026

“Il Seminario RYLA JR 2026” – Fredi Luchesi

Conviviale 2476 – 3 marzo 2026

Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale 2477 – 10 marzo 2026

“Il rene, al centro dell’organismo” – Vittorio Di Maso

Conviviale 2478 – 17 marzo 2026

***“L’elemento psicologico del reato, cenni e casi pratici”
Claudio Bragaglia***

Conviviale 2479 – 24 marzo 2026

La rivoluzione e la nostra libertà: 47 anni di difficoltà e speranze in Iran

Conviviale 2480 – 31 marzo 2026

Comunicazioni rotariane e vita del Club

SEDE DEL CLUB E

UFFICIO DI REDAZIONE

34135 Trieste

Via Boccaccio, 15 (int. 18)

Tel. +39 040 660648

Segreteria operativa: Raffaella Berini Archi

Email:

tsnord@rotarytriestenord.it

rotary.tsnord@libero.it

tsnord.rotarytriestenord@pec.it

Sito web: www.rotarytriestenord.it

Facebook: [RotaryClubTriesteNord](https://www.facebook.com/RotaryClubTriesteNord)

C/C Bancario presso Civibank

Banca Popolare di Cividale, IBAN:

IT04V0548402201000000420819

Bollettino mensile

Registrazione del Tribunale di Trieste N.
881 del 6.8.1994

Direttore responsabile:

Carmelo Nino Trovato

Redazione: Gianguido Salvi

Spedizione: abbonamento postale 70% -

DCB “Trieste” - Tariffa Regime Libero

“Poste Italiane SpA”

Stampa: Lugioprint - Trieste

PAGINA DEI SOCI E DEI ROTARIANI

Felicitazioni a **Giusy Battain**, tedefora alle Olimpiadi invernali Cortina-Milano 2026.

Felicitazioni agli Amici **Annamaria e Luciano Luciani**, che hanno ricevuto dal Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza il Sigillo trecentesco della città, a riconoscimento del loro importante impegno a sostegno del patrimonio artistico cittadino.

VENERDÌ 13 MARZO 2026
IL PICCOLO

IL RICONOSCIMENTO

Il Sigillo Trecentesco ai mecenati Annamaria e Luciano Luciani



Ai coniugi Annamaria e Luciano Luciani è stato consegnato ieri dal sindaco Roberto Dipiazza il Sigillo Trecentesco per aver donato alla città un'intera collezione di quadri dell'Ottocento e del Novecento. Nel 2024 i coniugi Luciani, imprenditori e mecenati triestini di lungo corso, avevano consentendo di mantenere unito un insieme di opere comperando 116 dipinti per una cifra che si aggira tra i 400 e i 500 mila euro. Alla consegna del Sigillo Trecentesco erano presenti anche l'assessore alle Politiche della Cultura e del Turismo, Giorgio Rossi, che ha proposto l'onorificenza e il presidente del Consiglio Comunale, Francesco di Paola Panteca.

Abbiamo appreso con grande tristezza della recente scomparsa del nostro ex socio **Luciano Campanacci**. L'Amico Luciano è stato professore ordinario di Medicina Interna, direttore d'Istituto e di Dipartimento e direttore delle Scuole di specializzazione in Medicina Interna e in Nefrologia nell'Università di Trieste. Ammesso al Club nel 1975 su proposta di Ettore Campailla, ne è stato Presidente nell'anno 1992/93; a sua volta è stato presentatore di numerosi soci rotariani. Si è dimesso dal Club nel 2017 per motivi di anzianità.

ASSIDUITA' DEL 3° TRIMESTRE 2025-2026

PERCENTUALE DI GENNAIO: 57%

PERCENTUALE DI MARZO: 51 %

soci	Conv.	presenze	Fuori sede	%
Bragaglia Claudio	31	29	2	100%
Dell'Antonio Andrea	31	29	2	100%
Kaspar Jan	31	31	0	100%
Pavesi Paola	31	29	2	100%
Rossetti de Scander	31	12	19	100%
Trebbi Gianni	31	27	4	100%
Salvi Gianguido	31	20	10	97%
Corradini Carlo	31	21	7	90%
Costa Mario	31	25	3	90%
Giunta Giampaolo	31	22	6	90%
Furlani Stefano	31	24	3	87%
Cecovini Giuliano	31	17	9	84%
Sardina Giacomo	31	22	4	84%
Diamanti Lelli Piernicola	31	19	5	77%
Flegar Sergio	31	22	2	77%
Forlani Angela	31	15	9	77%
Franconi Alessandro	31	22	2	77%
Benussi Fausto	31	21	2	74%
Rollo Piercipriano	31	20	3	74%
Fabian Massimiliano	31	14	8	71%
Pasino Massimo	31	15	7	71%
Benussi Marino	31	20	1	68%
Luchesi Fredi	31	15	6	68%
Soldano Bruno	31	21	0	68%
Catalfamo Loredana	31	16	3	61%
Ladislao Michele	31	18	1	61%
Siard Vittorio	31	14	5	61%
Stener Marco	31	15	3	58%
Magarelli Simone	31	15	2	55%
Sciannamblo Stefano	17	9	0	53%
Cuscito Donato Antonio	31	16	0	52%
Caruso Samuele	31	11	4	48%
Collari Moreno	31	14	1	48%
Patti Giuseppe	31	15	0	48%
Battain Giusy	31	12	2	45%
Liquori Giovanni	31	11	2	42%

PERCENTUALE DI FEBBRAIO: 38 %

PERCENTUALE 1° LUGLIO – 30 MARZO: 50%

soci	Conv.	presenze	Fuori sede	%
Zalaudek Iris	31	10	3	42%
Baldo Renzo	31	11	1	39%
de Morpurgo Pier Luigi	31	12	0	39%
Ferrari Giuliano	31	10	2	39%
Meloni Marco	31	11	1	39%
Iadanza Luciano	31	11	0	35%
Giasone Paolo	31	9	1	32%
Fortunati Alfonso	31	7	1	26%
Semerani Alessio	31	8	0	26%
Siard Antonio	31	8	0	26%
Castronovo Gaetano	31	6	0	19%
Gergolet Marco	31	6	0	19%
Spagnul Silvio	31	4	2	19%
Paoletti Mathias	31	3	1	13%
Zoccato Rosario	31	4	0	13%
Conetti Giorgio	31	2	1	10%
dell'Adami de Tarczal	31	3	0	10%
Stock Franco	31	2	1	10%
Cianciolo Tullio	31	2	0	6%
Flaborea Michela	31	2	0	6%
Signorini Mario	31	2	0	6%
Ascione Alberto	31	1	0	3%
Chersi Giuliano	31	1	0	3%
Godina Sergio	31	1	0	3%
Melon Andrea	31	1	0	3%
Trovato Carmelo Nino	31	1	0	3%
Benussi Fulvia	31	0	0	0%
Borgna Giovanni	31	0	0	0%
Carollo Roberto	31	0	0	0%
Davide Costantino	31	0	0	0%
Kropf Michele	31	0	0	0%
Luciani Luciano	31	0	0	0%
Savino Luca	31	0	0	0%
Wiesenfeld Uri	31	0	0	0%

P=presenze

C=compensazioni presso altri Club

RYLA Junior 2026

Venerdì 20 - domenica 22 marzo 2026, Opera Figli del Popolo, Palazzo Vivante

Anche quest'anno il nostro socio **Fredi Luchesi** è stato incaricato di organizzare il seminario residenziale denominato "RYLA Junior" - *Rotary Youth Leadership Awards* per la Venezia Giulia. Il progetto si è tenuto nel fine settimana del 20-22 marzo e vi hanno aderito nove fra i migliori studenti dell'area giuliana-isontina, selezionati dagli insegnanti degli istituti superiori.

Ecco i loro nominativi:

- Elisabetta Maria Del Torre, Liceo Classico Istituto Bertoni Udine
- Stefano Di Giulio, Istituto Tecnico Statale A. Volta
- Elena Vivoda, Istituto Tecnico Statale A. Volta
- Talia Molino, Istituto Tecnico Statale A. Volta
- Sofia Giombi, Liceo Scientifico Galileo Galilei
- Alessia Tropeano, I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova"
- Ema Stanissa, I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova"
- Nicola Salich, I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova"
- Arina Sedmak, Istituto Scolastico Liceo Bežingrad Lubiana



L'Amico Fredi ha curato un ricco programma di visite, conferenze e gruppi di lavoro, che qui condividiamo:

Prima giornata. VENERDI. 20 marzo 2026

09.45-11.15 *Jan Kašpar - già Professore di processi e tecnologie chimiche presso l'Università di Trieste e Rosario Pullano, PhD Student, Advanced Systems Engineering, Libera Università di Bolzano* **"Informazione sul web tra IA e fake news"**

11.30 – 13.00 *Nataša Skoko - Biologa - Responsabile del gruppo per lo sviluppo delle biotecnologie (Biotechnology Development Group) presso ICGEB di Trieste*

"Puntare i riflettori su Biotech e Biofarmaci"

16.30 – 19.30 **Improvvisazione teatrale.** Il lavoro è consistito in esercizi di improvvisazione e di analisi delle emozioni, loro riconoscimento e padronanza attraverso una consapevolezza nuova scaturita dalla costruzione del personaggio nelle attività di recitazione. Particolare importanza è stata data alle capacità di improvvisazione e gestione delle difficoltà.

Seconda giornata SABATO 21 marzo 2026

09.00 - 10.30 Sergio Bonifacio - già direttore generale della sede di Trieste della Banca d'Italia

“Le 5 rivoluzioni che stanno cambiando il mondo”

10.45 – 12.15 Stefano Attruia - già giocatore professionista di pallacanestro di livello europeo

“Lo sport quale allenamento per scoprire i propri limiti, la propria potenzialità, la socialità e la perseveranza”

14.00 – 19.00 **Team building.** i partecipanti sono preparati ad apprendere in modo concreto l'importanza di porre in essere analisi critiche e la responsabilità di veicolare messaggi critici. Occasione per misurarsi con gli altri e con la propria interiorità in un contesto di complicità ed amicizia

21 PREPARAZIONE LAVORO FINALE DA PARTE DEI RAGAZZI

Terza giornata – DOMENICA 22 marzo 2026

09 – 12 PREPARAZIONE LAVORO FINALE DA PARTE DEI RAGAZZI

12.30 **Presentazione del lavoro, alla presenza di numerosi rotariani, familiari ed amici.**

Grazie Fredi per la magnifica organizzazione, grazie Paola per il supporto e grazie a tutti i volontari che hanno consentito di raggiungere questo brillante successo che porta entusiasmo, capacità espressiva e determinazione.





Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale n. 2469 – martedì 13 gennaio 2026

Sede del Club, ore 19.30

Presenti

Baldo, Fausto Benussi, M. Benussi, Bragaglia, Caruso, Corradini, Costa, Dell'Antonio, Ferrari, Franconi, Furlani, Kašpar, Ladislao, Luchesi, Pavesi, Sardina, V. Siard e Trebbi.

Presenti fuori sede

Cecovini e Rossetti de Scander all'Assemblea "Rotary per la Regione" il 12.12 e alla cena natalizia del Governatore ad Asiago il 14.12

Kašpar e Catalfamo il 22.12 alla Comunità di Sant'Egidio e

Kašpar e Marino Benussi il 23.12 alla Chiesa Sant'Apollinare per la consegna delle offerte natalizie

Kaspar, Forlani, Giunta, Siard, V., Dell'Antonio, Fabian, Corradini, Caruso e Pavesi al Direttivo l'8.1

Percentuale

(18 soci presenti + 17 fuori sede – 1 disp. presente) / (70 effettivi – 7 disp.) = 54 %

La convenienza del dono – Carlo Mazzini

Conviviale n. 2470 – martedì 20 gennaio 2026

Villa Italia c/o Circolo Ufficiali, ore 20.30

Soci presenti

Battain, Bragaglia, Cecovini, Collari, Corradini, Costa, de Morpurgo, Dell'Antonio, signora Diamanti Lelli, Fabian, Flegar e signora, Forlani, Franconi e signora, Furlani, Giunta, Iadanza, Kašpar, Ladislao, Liguori, Luchesi, Meloni, Pavesi, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Sciannamblo, Soldano, Stener e Trebbi.

Presenze fuori sede

Cecovini relatore all'incontro distrettuale di apprendimento su "L'Etica Rotariana" il 19.1; in collegamento Kašpar, Ladislao, Rollo, Zalaudek, Salvi
Dell'Antonio, Cecovini, Bragaglia, Costa, Forlani, Fabian, Furlani, Pasino, Sardina, Kaspar e Luchesi al CD Inc. il 20.1
Stener e Trebbi al RC Trieste Alto Adriatico il 29.10

Percentuale

(28 presenti + 19 fuori sede – 4 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 68%

Ospiti del Club

Carlo Mazzini, *fiscalista per enti no-profit*

Amici in visita

Cristina Pedicchio e Paolo Gasparini, *soci RC Trieste*

Carlo Mazzini ha tenuto una interessante conferenza sulla validità del dono disinteressato rivolto principalmente ai deboli ed indifesi.



Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale n. 2471 – martedì 27 gennaio 2026

Modernist Bistrò, ore 19.30

Presenti

Baldo, Battain, Fausto Benussi, M. Benussi, Bragaglia, Caruso, Castronovo, Catalfamo, Collari, Corradini, de Morpurgo, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar, Forlani, Franconi, Giunta, Godina, Kašpar, Luchesi, Magarelli, Meloni, Patti, Pavesi, Rollo, Salvi, Sardina, Sciannamblo, V. Siard, Soldano e Trebbi.

Presenti

Luchesi e Kaspar all'incontro di Area1 per il RYLA Jr il 27.1

Percentuale

(32 presenti + 2 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 49 %

Auguri per il compleanno

Pier Luigi de Morpurgo e Andrea Dell'Antonio (29.1).

Durante della riunione è stata indicata la candidatura del socio Domenico Rossetti de Scander alla designazione a Governatore del Distretto 2060 per l'anno 2028/29. Il Presidente ha comunicato che la presentazione è avvenuta in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Distrettuale. Nel corso della discussione ha preso la parola l'incoming Andrea Dell'Antonio che ha ricordato come i Club, tra cui anche il nostro, hanno il dovere di formare i soci a ruoli dirigenziali. Non registrando altri interventi, si è passati alla votazione che ha confermato all'unanimità la candidatura di Rossetti de Scander alla carica indicata.

Nel proseguo della riunione, con lo svolgimento di ulteriori attività rotariane, ha partecipato anche il socio Marino Benussi, sopraggiunto all'incontro. Aderendo all'invito del Presidente, ovvero di farsi parte attiva nella individuazione di validi progetti rotariani, Gaetano Gastronoco Loredana Catalfamo hanno presentato due validissime proposte per futuri service del Club.



Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale n. 2472 – martedì 3 febbraio 2026

Sede del Club, ore 19.30

Presenti

Bragaglia, Corradini, Dell'Antonio, Ferrari, Kašpar, Pasino, Pavesi, Sardina, Trebbi e Zalaudek.

Presenti fuori sede

Rossetti de Scander ha partecipato:

12/01 al R.C. Trieste International

19/01 alla riunione dei Presidenti 25/26

26/01: alla consegna del service del R.C. Gorizia

31/01: al Seminario Nazionale della Fondazione Rotary

Percentuale

(10 soci presenti + 4 fuori sede) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 22 %

Auguri per il compleanno a

Mario Costa (7/2) e Fausto Benussi (10/2)



Venezuela, un futuro un po' incerto (ma ricco di opportunità, anche se rischiose) – Marzio Lorenzini

Conviviale n. 2473 – martedì 10 febbraio 2026

Villa Italia c/o Circolo Ufficiali, ore 20.30

Presenti

Baldo, Fausto Benussi, M. Benussi, Bragaglia, Castronovo, Catalfamo, Cecovini, Chersi, Collari, Costa, Cuscito, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar e signora, Forlani, Franconi, Gergolet, Giasone, Giunta, Iadanza, Kašpar e signora, Ladislao, Liguori, Luchesi, Magarelli, Meloni, Pasino, Patti e signora, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Salvi, Sardina, Semerani, A. Siard, Soldano, Stener, Stock e Trebbi.

Presenze ad altri incontri

Sardina, Catalfamo, Forlani, Giasone, Luchesi e Kašpar in Commissione Progetti 2026-27 il 10.2

Percentuale

(39 presenti + 6 fuori sede – 4 dispensati presenti) / 70 effettivi - 7 dispensati) = 65 %

Ospiti del Club

Marzio Lorenzini e signora Sandra

Ospiti dei soci

Lorenza Dougan, ospite di Fausto Benussi
Francesca Furigo Tomsich, ospite di Paolo Giasone
Pierpaolo Segre, ospite di Simone Magarelli

Auguri per il compleanno

Fausto Benussi (10.2).

Marzio Lorenzini

Consegue nel 1989 la Laurea Magistrale in Ingegneria Mineraria all'Università di Trieste e nel 1990 il Master in Geostatistica, École des Mines de Paris, Fontainebleau. Dal 2025 è L&G Construcccion Equipment, co-fondatore, direttore, Miami, USA

2017 - Actual X-Tribe, App tecnologica. Direttore, Londra, Regno Unito

2015 - 2016 Rizzani de Eccher, Costruzione di ponti ad alta tecnologia, C.O.O. Americhe, Miami USA

2013 - 2015 Snc Lavalin Oil and Gas, Gruppo SNC Lavalin, Country Manager, Caracas, Venezuela

2010 - 2020 Distibuidora Tovar, comproprietaria, direttrice, Caracas, Venezuela

2008 - 2015 Direttore generale di SNC Lavalin, Pres. di SNC Lavalin Group, Bridgetown, Barbados

2001 - 2013 SNC Lavalin Construcccion, Gruppo SNC Lavalin, Vicepresidente, Caracas, Venezuela

2000 - 2020 Cerveceria Tovar, comproprietario, vicepresidente, Caracas, Venezuela

1999 - 2002 Artedi c.a., Construcccion, Direttore, Barcellona, Venezuela

1997 - Actual Pulminsa SA, Impianto di macinazione per l'estrazione petrolifera, comproprietario, Maturin, Venezuela

1995 - 2001 Bandiera Instalaciones SA Construcccion, Direttore, Barcellona, Venezuela

1990 - 1995 ANGLOVAAL LTD, Ingegnere Consulente Senior, Johannesburg, Sudafrica

1989 - 1990 AGIP S.P.A – MINING ITALIANA, Ingegnere Consulente, Roma, Italia

Attività

Dal 2025 Yacht Club Adriaco, Economo Mare, Trieste

Dal 2025 Tennis Club Triestino, Economo Impianti Nazionale italiana e venezuelana

Serata interessantissima che ha visto protagonista un Paese giovane, dalle grandi potenzialità economiche ma in una situazione politicamente faticosa, soprattutto alla luce dei recenti avvenimenti che hanno causato una instabilità sociale ed economica.

Molto apprezzato l'intervento del relatore che ha lungamente vissuto in Venezuela occupandosi di costruzioni e infrastrutture.



Attività dell'Hospice dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo – don Marco Eugenio Brusutti

Conviviale n. 2474 – martedì 17 febbraio 2026

Villa Italia c/o Circolo Ufficiali, ore 20.30

Interclub con il RC Trieste Alto Adriatico

Soci presenti

Bragaglia, Brusutti (on.), Caruso, Cecovini e signora, Dell'Antonio e signora, Diamanti Lelli e signora, Flegar e signora, Franconi e signora, Giasone e signora, Kašpar e signora, Luchesi, Magarelli, Patti e signora, Pavesi e consorte, Rollo e signora, Salvi, Sardina e signora, Soldano e signora, Stener, Trebbi e signora.

Presenti fuori sede

Rossetti de Scander al RC Gorizia il 17.2

Percentuale

(19 presenti + 1 fuori sede – 2 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 29 %

Ospiti del Club

PDG Giuliano Cecovini e signora Erica

Ten. Col. Antonio Barone, *Direttore Circolo Unificato*

Il musicista Charlie Pocecco

Ospiti dei soci

Stefano Cosma e signora Afra con il figlio Giacomo,

Luciana Alessio Pocecco, *ospiti di Giasone*

Vittorio Di Maso e signora, *ospiti di Kašpar*

Giorgio Serio e signora, *ospiti di Kašpar*

Interclub con il RC Trieste Alto Adriatico

Carmine Pullano, *Presidente*

Isa Amadi e consorte Fabio

Silvia Della Corte e consorte Paolo

Alberto Fileti

Gabriele Gatti e signora Elisabetta

Annunziato Minniti e signora Antonella

Andrea Sceusa

Amici in visita

il Presidente RC Trieste, Luciano Renni e Signora

Monica Steiner e consorte Giorgio Della Valle

Roberto Camus e signora

La Presidente Inner Wheel Trieste, Domiziana Avanzini e

la socia Lida Kufersim

Auguri per il compleanno a

Gaetano Castronovo (22.2)

Don Marco Eugenio Brusutti

Presbitero della Diocesi di Trieste, notaio di Curia,

viceparroco della Chiesa di Santa Caterina da Siena.

Veneziano di origine, si è laureato in Giurisprudenza e in

Sociologia conseguendo i Master in Etica Internazionale

presso il Kind'S College di Cambridge il Master

Internazionale di Bioetica per le cure palliative

pediatriche dell'Università Pontificia LUMSA.

È stato amministratore delegato della società di

famiglia Brusutti Trasporti, parcheggi e servizi,

Presidente di Confindustria, Infrastrutture, Trasporti e

Servizi per sei anni a Confindustria Venezia e per altri

quattro a Confindustria Veneto.

Giornalista, critico e autore televisivo, è stato il più

giovane vaticanista italiano per il telegiornale del

Canale LA7. Per tre anni è stato direttore editoriale del

giornale diocesano "Il Domenicale di S. Giusto"; scrive

per il quotidiano "Il Piccolo" e ha pubblicato il libro:

"Carlo d'Asburgo e il coraggio della pace nella grande

guerra" in collaborazione con Roberto Coaloa, docente

universitario slavista e biografo degli Asburgo.

È relatore e autore di conferenze e simposi.

Si è sempre prodigato, con diversi organismi

internazionali, a favore della pace, ricevendo diversi

riconoscimenti internazionali per meriti umanitari: è

Cavaliere di Grazia Ecclesiastico dell'Ordine di San

Giorgio, Medaglia d'Oro del Sovrano Militare Ordine di

Malta, Presidente della Fondazione Brusutti (ente che si

occupa di cultura) e Presidente della Sezione AIL –

Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e

Mieloma – Sezione di Padova ODV; è stato premiato dal

S.E.R. Il Cardinale Baldo Reina, Vicario di Sua Santità,

con il premio "Etica nella cura 2025".

Nel dicembre 2025 ha ricevuto il sigillo della Città di

Padova per la trentennale attività umanitaria e il sigillo

trecentesco di Trieste nel febbraio 2026.

È bioeticista per il Centro pediatrico regionale FVG per

le cure palliative e opera per l'Ospedale Pediatrico

IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste.

Il Presidente ha ringraziato tutti per aver partecipato alla bella serata in interclub, animata musicalmente da Charlie Pocecco, ma, in primis Paola, sempre un'eccezionale e impeccabile Prefetto, che ha curato con grande attenzione ed eleganza tutti i dettagli organizzativi della conviviale interclub, supervisionando ogni possibile necessità del momento.

Un doveroso ringraziamento agli amici del RC Trieste Alto Adriatico, del RC Trieste e dell'Inner Wheel e a tutti i soci e familiari che hanno aderito con entusiasmo a questo evento festoso. Il Presidente ha anche ringraziato chi ha goliardicamente indossato simpatici accessori o scherzosi travestimenti, chi ha danzato vivacemente, permettendo di creare un'atmosfera gioiosa, nonché di esprimere in maniera significativa la nostra attenzione alle necessità del mondo in sofferenza, in particolare a quello dei più piccoli ed indifesi.

Un grazie ancora perché la grande sensibilità e generosità di tutti ha permesso di raccogliere un'importante cifra – ben



1.550 euro! – che verrà consegnata a breve in modo ufficiale, assieme al RC Trieste e Alto Adriatico, per un'attività dell'Hospice del Burlo Garofolo.





In occasione della conviviale è stato spillato, quale socio onorario, Don Marco Eugenio Brusutti, per i suoi alti meriti nel campo dell'assistenza, rivolta principalmente verso i più piccoli e bisognosi.

BRUSUTTI sac. Marco Eugenio
Presbitero Diocesi di Trieste
Socio onorario

Ab. Chiesa Santa Caterina da Siena
Casa Canonica
Via dei Mille 18 - 34142 Trieste
Cell. 348 4110313

Uff. Diocesi di Trieste
Tel. 39 0403185475
Email
donmarcoeugenio Brusutti@diocesi.trieste.it

Ammesso al Club il 17/2/2026
Presentato da Jan Kašpar
Nato a Venezia il 7/9/1975
Lingue conosciute: inglese



Presbitero della Diocesi di Trieste, notaio di Curia, viceparroco della Chiesa di Santa Caterina da Siena. si è laureato in Giurisprudenza e in Sociologia conseguendo i Master in Etica internazionale presso il Kind'S College di Cambridge e il Master Internazionale di Bioetica per le cure palliative pediatriche della Università Pontificia LUMSA. È stato amministratore delegato della storica industria di famiglia Brusutti trasporti, parcheggi e servizi, nonché Presidente di Confindustria, Infrastrutture, Trasporti e Servizi per sei anni a Confindustria Venezia e per altri quattro a Confindustria Veneto.

Giornalista, critico e autore televisivo, è stato il più giovane vaticanista italiano per il TG del canale LA7; è stato direttore editoriale del giornale diocesano "Il Domenicale di S. Giusto"; scrive per il quotidiano "Il Piccolo" e ha pubblicato il libro: "Carlo d'Asburgo e il coraggio della pace nella grande guerra" in collaborazione con Roberto Coaloa, biografo degli Asburgo. È relatore e autore di conferenze e simposi.

Si è sempre prodigato, con diversi organismi internazionali, a favore della pace, ricevendo diversi riconoscimenti internazionali per meriti umanitari.

È Cavaliere di Grazia Ecclesiastico dell'Ordine di San Giorgio, Medaglia d'Oro del Sovrano Militare Ordine di Malta, Presidente della Fondazione culturale Brusutti e Presidente Sezione AIL di Padova. È stato premiato da SER il Cardinale Baldo Reina, Vicario di Sua Santità, con il premio "Etica nella cura 2025". È bioeticista per il Centro pediatrico FVG per le cure palliative e opera per l'Ospedale Pediatrico IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste.

Nel 2025 ha ricevuto il sigillo della Città di Padova per trent'anni di attività umanitaria internazionale e nel febbraio 2026 il Sigillo della Città di Trieste.

IL RYLA Junior 2026 – Fredi Luchesi

Conviviale n. 2475 – martedì 24 febbraio 2026

Modernist Bistrò, ore 19.30

Soci presenti

Fausto Benussi, M. Benussi, Bragaglia, Caruso, Catalfamo, Conetti, Costa, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar, Franconi, Furlani, Gergolet, Giunta, Kašpar e signora, Ladislao, Luchesi, Meloni, Pasino, Patti, Pavesi, Salvi, Sardina e signora, Semerani, V. Siard, Soldano e Signora.

Percentuale

(26 presenti – 4 disp. presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 36%

Ospiti dei soci

Laura Ilaria Neri, ospite di Vittorio Siard

Auguri per il compleanno

Sergio Flegar (24.2), Michele Ladislao (25) e Mario Signorini (28).

Piacevolissima serata al Modernist dove l'amico Fredi ha presentato report veramente interessanti sulle precedenti edizioni del seminario Ryla dell'area giuliano-isontina e il programma per l'edizione 2026, in calendario dal 20 al 22 marzo a Trieste.

Grazie Fredi per organizzare e curare ogni anno questo importante progetto a favore delle nuove generazioni! Sicuramente lascerai un ricordo indelebile in tutti loro.



Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale n. 2476 – martedì 3 marzo 2026

Sede del Club, ore 19.30

Presenti

Baldo, Catalfamo, Costa, Dell'Antonio, Ferrari, Forlani, Franconi, Furlani, Kašpar, Luchesi, Pasino, Pavesi, Salvi, Sardina e Trebbi.

Presenti fuori sede

Sardina, Catalfamo, Forlani, Luchesi, Dell'Antonio e Kaspar in Comm. Progetti 2026/27 il 3.3

Rossetti de Scander al SISD a Mestre il 7.2 e alla visita del Governatore al R.C. Gorizia il 24.2

Percentuale

(15 soci presenti + 8 fuori sede) / (70 effettivi – 7 disp.) = 37 %

Auguri per il compleanno

Gergolet e Furlani (1.3), Baldo (5) e Corradini (7).



Il rene, al centro dell'organismo – Vittorio Di Maso

Conviviale n. 2477 – martedì 10 marzo 2026

Villa Italia, ore 20.30

Soci presenti

Baldo, M. Benussi, Bragaglia, Collari, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Flaborea, Flegar e signora, Franconi, Furlani, Gergolet, Giunta, Iadanza, Kašpar e signora, Ladislao, Patti e signora, Pavesi, Rollo e signora, Salvi, Sardina e signora, Sciannamblo, V. Siard, Soldano e signora, Stener Trebbi e signora.

Presenti fuori sede

Dell'Antonio, Bragaglia, Costa, Salvi, Fabian, Furlani, Sardina e Kašpar al CD inc. il 10.3

Percentuale

(30 presenti + 8 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 52 %

Ospiti del Club

Vittorio di Maso e signora

Ospiti dei soci

Monica Schillani, ospite di Moreno Collari
Erica Rustia, ospite di Jan Kašpar

Amici in visita

Massimo Tognolli e signora Elena Bianchi,
socio RC Trieste International

Vittorio Di Maso Md,Phd

Medico Nefrologo Direttore SC Nefrologia e Dialisi area
Giuliana ASUGI “Azienda Sanitaria Universitaria
Giuliano Isontina”

Formazione

Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Trieste
(2005), Dottorato di ricerca in Medicina Molecolare,

Università di Trieste – Area Science Park (2009),
Specializzazione in Nefrologia, Università di Trieste
(2014), quindi Corso di perfezionamento in Terapia del
Dolore, Università di Padova (2013 e Master in gestione
di Struttura Complessa Sanitaria (2024).

Esperienza professionale

Dal 2023 è Direttore di Struttura Complessa di
Nefrologia e Dialisi di area Giuliana, AOUTS “Ospedali
Riuniti di Trieste”.

Già Direttore f.f. e Responsabile di Struttura Semplice
Nefrologia Clinica e Day Hospital.

Esperienza consolidata in nefrologia clinica, dialisi
cronica e acuta, gestione di degenze e percorsi
ambulatoriali complessi. Ampia attività di nefrologia
interventistica: biopsia renale, CVC temporanei e
tunnellizzati, cateteri peritoneali, confezionamento FAV,
procedure eco-guidate. Referente per malattie renali
immunomediate e rare, complicanze renali della
gravidanza e farmacovigilanza.

È Autore e coautore di oltre 50 pubblicazioni
scientifiche su nefrologia, dialisi, amiloidosi, accessi
vascolari e sepsi. Pubblicazioni su riviste internazionali
tra cui Kidney International, Kidney International
Reports, Clinical Kidney Journal, Nephrology Dialysis
Transplantation, Haematologica, PLoS One,
International Journal of Molecular Sciences.
Principal Investigator e co-investigatore di studi
prospettivi e retrospettivi multicentrici in nefrologia (IgA
nefropatia, accessi vascolari, amiloidosi, prurito
uremico, sieroconversione anti-SARS-CoV-2).

Il Rene al Centro dell'Organismo

La nefrologia, una specialità in evoluzione

Ogni giorno i reni filtrano circa 180 litri di sangue e sono in grado di riassorbire la quasi totalità restituendo all'organismo tutto ciò che serve a mantenere stabile l'equilibrio dei liquidi interni mentre eliminano con precisione le sostanze di scarto attraverso 1.5-2 litri di urina. Il lavoro è affidato ai nefroni, un milione di unità funzionali microscopiche per ciascun rene, che senza interruzione adattano la propria risposta alle variazioni di pressione, metabolismo ed equilibri chimici del corpo. È così che i reni mantengono in equilibrio il “mare interno”: il 60% del peso corporeo è costituito da acqua ed elettroliti, la cui composizione resta costante proprio grazie a

questa regolazione continua.

La nefrologia è spesso considerata nell'immaginario collettivo come una specialità di supporto destinata a gestire le fasi terminali di chi sviluppa una malattia renale grave. Tuttavia, il nefrologo non interviene soltanto quando il rene ha smesso di filtrare, ma agisce precocemente sul danno renale al fine di curare la causa e ridurre le ripercussioni della patologia renale sull'intero organismo. Nuovi farmaci capaci di rallentare la progressione della malattia renale cronica, di trattare le complicanze e di curare in modo mirato le malattie renali primitive e acute, oggi meglio comprese nei loro meccanismi, hanno reso possibile questa trasformazione. Di questo percorso scientifico, clinico e culturale, il Professor Vittorio Di Maso ha offerto una sintesi rigorosa e accessibile nella conferenza dedicata ai soci del Rotary: un viaggio che parte dalle origini evolutive dei reni attraverso la storia della medicina e approda alle frontiere più avanzate della ricerca e della trapiantologia contemporanea.

I reni sono molto più di un filtro: dall'evoluzione della vita sulla terra alle implicazioni per la salute

Per comprendere il rene nella sua complessità, è utile partire dalla sua storia evolutiva. Tre miliardi e mezzo di anni fa, i primi organismi unicellulari vivevano immersi in un oceano la cui composizione chimica era identica a quella del loro interno: non era necessario un sistema di regolazione attiva. La transizione verso le acque dolci cambiò tutto, il rischio di perdere i sali disciolti spinse gli organismi a sviluppare strutture capaci di trattenere gli ioni essenziali ed espellere l'acqua in eccesso, nacquero così i precursori del rene. La conquista della terraferma capovolse la sfida, acqua ed elettroliti dovevano essere conservati e in questa pressione selettiva si perfezionò un rene capace di concentrare l'urina in modo straordinariamente efficiente. Il rene porta con sé la memoria biologica di ogni grande transizione ambientale e la complessità degli esseri viventi. A partire dalle prime descrizioni anatomiche di Bartolomeo Eustachi nel XVI secolo e dalla scoperta dei glomeruli renali da parte di Marcello Malpighi nel XVII, la scienza ha impiegato secoli per rivelare la reale portata funzionale di questo organo. Oggi sappiamo che il rene è un organo endocrino e regolatore sistemico le cui funzioni abbracciano l'intero organismo: controlla la pressione arteriosa, produce l'eritropoietina, l'ormone che stimola il midollo osseo a fabbricare globuli rossi e la cui carenza spiega l'anemia dell'insufficienza renale, attiva la vitamina D regolando il metabolismo del calcio e la salute ossea, mantiene il pH del sangue e contribuisce alla produzione di glucosio in condizioni di digiuno. Ognuna di queste funzioni decade quando si instaura un danno renale, rendendo la malattia renale cronica una condizione con ripercussioni su ogni distretto dell'organismo.

La ricerca recente ha chiarito come il rene intrattenga un dialogo biologico bidirezionale con cuore, cervello, osso e intestino. Le persone affette da malattia renale presentano un rischio cardiovascolare significativamente superiore alla popolazione generale. Il danno renale altera le funzioni cognitive e il ciclo del sonno, compromette la struttura ossea alterando il metabolismo del calcio e del fosforo e modifica il microbiota intestinale favorendo la produzione di tossine che accelerano l'infiammazione sistemica. Il rene non è un organo isolato ma un nodo centrale di una rete biologica complessa la cui compromissione ha effetti su tutto l'organismo.

La Malattia Renale Cronica: una malattia silenziosa e sottostimata ma con molte armi terapeutiche a disposizione

In Italia la Malattia Renale Cronica interessa tra l'8 e il 10% della popolazione adulta, una stima che corrisponde a 4-5 milioni di persone, la grande maggioranza delle quali non ha ancora ricevuto una

diagnosi. Circa 36.000 pazienti sono in emodialisi cronica e poco più di 4.000 in dialisi peritoneale, modalità domiciliare clinicamente equivalente ma che in Italia rappresenta appena il 10% del totale dei dializzati, tra le percentuali più basse d'Europa. I trapianti annui si attestano intorno ai 2.000, con una quota da donatore vivente ancora insufficiente rispetto ai paesi nordeuropei. Si stima che circa la metà dei pazienti avvii la terapia dialitica in regime di urgenza, senza un percorso nefrologico strutturato che avrebbe potuto rallentare la progressione del danno e il momento di accesso alla fase più avanzata della malattia renale cronica.



La ragione di questo ritardo si trova nella natura stessa della malattia, i reni dispongono di una capacità di compenso tale da mascherare il proprio declino per anni e spesso senza produrre sintomi evidenti. Quando i sintomi compaiono come stanchezza, difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno, prurito, gonfiore agli arti inferiori, la malattia ha già percorso una parte sostanziale del suo decorso. I dati mostrano che la velocità di perdita della funzione renale è quattro volte superiore nei due anni precedenti la diagnosi rispetto ai due anni successivi se vi è l'intervento del nefrologo. La diagnosi precoce non è pertanto essa stessa una forma di trattamento. Un semplice dosaggio della creatinina nel sangue e la ricerca di proteine nelle urine sono sufficienti a identificare un danno renale, in particolare nei soggetti a rischio come chi soffre di diabete, ipertensione arteriosa o ha familiarità per malattie renali.

L'ultimo decennio ha profondamente rinnovato le possibilità terapeutiche. Se fino a pochi anni fa l'unico strumento di provata efficacia erano i farmaci sul sistema renina-angiotensina-aldosterone, oggi la strategia si è arricchita di nuove classi con meccanismi distinti e sinergici. Gli inibitori degli SGLT2, noti anche come glicozine, hanno dimostrato in grandi studi clinici internazionali una significativa capacità di protezione renale. Questi farmaci, ai quali si sommano i nuovi antagonisti del recettore dei mineralcorticoidi e gli agonisti del recettore GLP-1, sono oggi in grado di preservare la funzione renale per quindici-venti anni in più rispetto al decorso naturale non trattato. Sullo sfondo emergono nuovi farmaci che agiscono su specifici meccanismi molecolari e che estenderanno ulteriormente l'orizzonte della cura nei prossimi anni. Alcuni di questi farmaci sono in studio anche presso la Nefrologia di Trieste e alcuni pazienti sono già in trattamento con queste molecole molto avanzate nel contesto di studi di ricerca clinica multicentrici internazionali.

Quando la malattia raggiunge la fase terminale, la terapia sostitutiva intesa come trapianto, emodialisi o dialisi peritoneale, diventa indispensabile. Il trapianto renale è la migliore terapia sostitutiva e garantisce oltre alla sopravvivenza una buona qualità di vita. In Italia vengono eseguiti circa 2.000 trapianti l'anno, con una sopravvivenza del rene trapiantato a un anno superiore al 94-96%, e circa 28.000 pazienti vivono oggi con un organo funzionante ricevuto in dono. La ricerca avanza su più fronti, da una parte migliorano i farmaci che prevengono il rigetto, dall'altra si lavora per ampliare la disponibilità di organi. La ricerca sullo xenotrapianto, il trapianto da maiale geneticamente modificato a uomo, ha compiuto passi impensabili fino a poco fa. I primi trapianti sperimentali nell'uomo hanno dimostrato che la barriera biologica tra specie diverse può essere affrontata con gli strumenti genomici oggi disponibili. Se questa frontiera venisse superata in modo stabile, il problema cronico della carenza di organi per il trapianto, che oggi condanna molti pazienti ad anni di attesa in dialisi, potrebbe trovare una risposta strutturale.

La SC di Nefrologia e Dialisi di Trieste si prende carico di tutte le fasi precoci diagnostiche e terapeutiche con un volume di oltre 12.000 visite ambulatoriali l'anno e segue oltre 300 pazienti in terapia sostitutiva renale. L'attività clinica include percorsi dedicati alla nefropatia in gravidanza, alla calcolosi renale e alla transizione dal setting pediatrico, oltre alla gestione delle urgenze ed emergenze nefrologiche anche del paziente acuto fino ad intervenire nelle aree critiche e di terapia intensiva. Parallelamente, la struttura partecipa a studi clinici multicentrici internazionali nelle fasi che precedono l'immissione in commercio, dedicati al trattamento delle principali glomerulonefriti su base autoimmune che sono tra le nefropatie primitive più frequenti e fino a oggi tra le meno accessibili a terapie mirate. L'inclusione in questi protocolli consente ai pazienti del territorio di accedere a farmaci in fase di registrazione, collocando la struttura all'interno delle reti scientifiche internazionali in cui si definiscono i futuri standard di cura.

La conferenza del Professor Di Maso ha sottolineato la centralità che compete al rene, un organo regolatore sistemico la cui compromissione interessa una percentuale importante della popolazione generale e determina una alterazione di funzionamento di diversi distretti dell'organismo. La nefrologia è una specialità matura e in rapida evoluzione che sempre di più spingerà il proprio baricentro dalla gestione della fase terminale alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura attiva della progressione delle patologie renali. Identificare la malattia renale prima che divenga cronica e severa, con esami di routine accessibili e poco costosi, è oggi la leva più efficace per modificarne il decorso. Come ha ricordato il Professor Di Maso citando Zakharin: «Non esiste la malattia, ma il malato, di cui bisogna conoscere la storia, l'ambiente e la sofferenza emotiva oltre che fisica.» È in questa prospettiva che si comprende fino in fondo la centralità dei reni nella salute della persona, la loro compromissione non riguarda un singolo distretto, ma l'equilibrio dell'intero organismo e richiede un medico che si prenda carico del malato lungo tutto il percorso, dalla prevenzione alla terapia avanzata, considerandolo nella sua dimensione clinica, umana e sociale per costruire una nefrologia che cura la malattia conoscendo la persona.

Articolo tratto dalla conferenza del Prof. Vittorio Di Maso, MD PhD — Direttore della SC di Nefrologia e Dialisi di Trieste e Coordinatore della Rete Nefrologica della Regione Friuli Venezia Giulia

L'INCONTRO COL DIRETTORE DELLA NEFROLOGIA DI ASUGI

Nella Giornata del rene l'appello alla prevenzione

Ugo Salvini

Sono più di 20 mila le persone che, nell'ambito di Asugi, soffrono di patologie renali. In Friuli Venezia Giulia si sale a 70 mila. In Italia, mediamente, il problema riguarda l'8 per cento della popolazione. In tale contesto è dunque fondamentale disporre di una rete di assistenza sanitaria adeguata e sensibilizzare tutti sulla necessità di agire in fase di prevenzione. Sono

questi i dati e i concetti emersi ieri, nel corso di un incontro organizzato in occasione della Giornata del rene, giunta alla ventesima edizione, che ha visto relatore principale Vittorio Di Maso, direttore della Struttura complessa di nefrologia e dialisi dell'Ospedale di Trieste e di Asugi e coordinatore della rete nefrologica regionale. «Le nefrologie in Friuli Venezia Giulia sono bene integrate – ha sottolineato – la rete nefrologica è

viva soprattutto sul piano della predisposizione di progetti di ricerca che stiamo avviando. L'obiettivo – ha precisato – è di avvicinarci al paziente e di creare una rete che sia uniforme e bene coordinata, capace di utilizzare terapie efficaci e condivise all'interno dei vari settori».

Passando alla situazione generale della popolazione, Di Maso, dopo aver ricordato come «c'è una notevole componente del cosiddetto non diagnosticato per ciò che concerne le malattie renali», ha sottolineato che «la prevenzione è fondamentale, anche perché oggi esistono farmaci che possono rallentare notevolmente il progresso delle malattie renali». Esistono poi «alcune categorie di persone

– ha aggiunto Di Maso – che dovrebbero sottoporsi regolarmente a controlli preventivi, mi riferisco ai diabetici, agli ipertesi, a chi accusa una cardiopatia, a chi evidenzia una familiarità con questo tipo di malattie, agli obesi, agli anziani. Per evidenziare eventuali problematiche – ha continuato – è sufficiente sottoporsi a un esame del sangue e delle urine, quindi test semplici e poco costosi, che possono evidenziare un'alterazione dei dati». Da incentivare infine secondo Di Maso «la necessità di una stretta collaborazione fra medico di medicina generale e nefrologo, in modo che si arrivi a una condivisione dei percorsi», —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro in occasione della Giornata del rene FOTO MASSIMO SILVANO



L'elemento psicologico del reato, cenni e casi pratici Claudio Bragaglia

Conviviale n. 2478 – martedì 17 marzo 2026

Modernist Bistrò, ore 19.30

Soci presenti

Fausto Benussi, Bragaglia, Catalfamo, Cecovini, Collari, Conetti, Corradini, Cuscito, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar, Forlani, Franconi, Furlani, Giunta, Kašpar e signora, Ladislao, Luchesi, Meloni, Pasino, Pavesi, Salvi, Sardina e signora, Sciannamblo, V. Siard e Trebbi.

Presenti fuori sede

Kašpar e Rossetti de Scander al RC Monfalcone-Grado il 12.3

Dell'Antonio, Bragaglia, Costa, Salvi e Furlani al SAPE distrettuale il 14.3

Kašpar, Forlani, Giunta, Pavesi, Siard V., Bragaglia, Corradini, Pasino, Salvi, Diamanti Lelli e Dell'Antonio, al Direttivo il 17.3

Percentuale

(27 presenti + 18 fuori sede – 4 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 65 %

Ospiti dei soci

Roberto Valta, ospite di Jan Kašpar

Elisabetta Sardina, ospite di Giacomo Sardina

Amici in visita

Giorgio Cappel, socio RC Trieste

Auguri per il compleanno

Cuscito (18.3), Diamanti Lelli (21) e Kašpar (23).

L'elemento soggettivo del reato, disciplinato dagli artt. 42 e 43 c.p., è il profilo psicologico che collega il fatto all'autore. Può assumere la forma del dolo, della colpa o della preterintenzione; le residue ipotesi di responsabilità oggettiva sono eccezionali e oggi fortemente ridimensionate in nome del principio di colpevolezza.

Il **dolo** è la forma ordinaria di elemento soggettivo: il reato è doloso quando l'evento è previsto e voluto dall'agente. Esso comprende una componente conoscitiva (rappresentazione degli elementi del fatto e delle sue conseguenze) e una componente volitiva (decisione di realizzare il fatto), distinta dai motivi che spingono ad agire.

Si distinguono varie forme di dolo:

1. dolo d'impeto, maturato "a caldo" in un tempo brevissimo;
2. dolo di proposito, preceduto da un intervallo di riflessione in cui l'agente potrebbe desistere;
3. dolo premeditato, con un tempo ancora più ampio e una ferma risoluzione criminosa, spesso pianificata.

La responsabilità a titolo di dolo per eventi ulteriori dipende dalla loro prevedibilità e accettazione: se l'evento ulteriore, pur non essendo lo scopo principale, rientra tra le conseguenze prevedibili e accettate della condotta, può essere imputato a titolo di dolo; se non è voluto né accettato, ma era prevedibile ed evitabile con l'osservanza delle regole cautelari, potrà configurarsi colpa, se prevista dalla fattispecie.

Il reato può essere monosoggettivo (un solo autore) o plurisoggettivo (più persone).

Nel **concorso di persone**, il dolo richiede che ciascun concorrente sia consapevole di partecipare a un fatto comune e voglia apportare un contributo causale o agevolatore, anche senza previo accordo formale o rappresentazione di tutti i dettagli esecutivi.

Nel **concorso anomalo** (art. 116 c.p.), i concorrenti rispondono del reato diverso o più grave commesso da uno di essi solo se l'evento ulteriore era prevedibile in base al reato di base commesso in comune.

Il **dolo eventuale** ricorre quando il soggetto si rappresenta seriamente la possibilità che l'evento tipico si verifichi come conseguenza della propria condotta e, nonostante ciò, agisce accettando il rischio. Per distinguerlo dalla **colpa cosciente** si usa la Formula di Frank: se l'agente avrebbe agito anche avendo la certezza dell'evento, si ha dolo eventuale; se invece avrebbe desistito, si ha colpa cosciente. In quest'ultima ipotesi l'evento è previsto, ma l'agente confida ingiustificatamente che non si verificherà.

La **colpa** è configurabile solo nei casi previsti dalla legge (art. 42, co. 2, c.p.) e, ai sensi dell'art. 43 c.p., ricorre quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto e si verifica per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di leggi, regolamenti, ordini o discipline. La sua struttura comprende:

1. un elemento negativo (mancanza di volontà dell'evento tipico);
2. un elemento normativo (violazione di una regola cautelare, generale o specifica, come le norme del codice della strada);
3. un elemento psicologico (prevedibilità ed evitabilità in concreto dell'evento in base alla regola violata).

La valutazione di prevedibilità ed evitabilità avviene tramite il riferimento all'**agente modello**, soggetto diligente e avveduto posto nelle stesse condizioni dell'imputato: solo se costui avrebbe potuto prevedere il rischio e adeguare la condotta, l'evento è imputabile a titolo di colpa.

La rivoluzione e la nostra libertà: 47 anni di difficoltà e speranze in Iran

Conviviale n. 2479 – mercoledì 24 marzo 2026

Villa Italia, ore 20.30

Presenti

Baldo, Fausto Benussi, M. Benussi, Bragaglia, Catalfamo, Cecovini, Collari, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Fabian, Flegar, Forlani, Franconi e signora, Furlani, Gergolet, Giasone, Giunta, Iadanza, Kašpar e signora, Ladislao, Liguori e signora, Luchesi, Magarelli, Pasino, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Salvi, Sardina e signora, Sciannamblo, Soldano, Spagnul, Stener, Stock e Trebbi.

Presenti ad altri incontri

Kašpar al RC Alto Adriatico per consegna della sala multimediale dell'Istituto Rittmeyer il 18.3

Luchesi, Kašpar, Pavesi, Salvi e Paoletti al Ryla Jr il 20-22.3

Kašpar, Forlani, Giunta, Pavesi, Bragaglia, Fabian, Corradini, Pasino, Salvi, Diamanti Lelli e Dell'Antonio al Direttivo il 24.3

Percentuale

(39 presenti + 17 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (70 effettivi – 7 dispensati) = 81 %

Ospiti del Club

La relatrice

Ospiti dei soci

Vittorio Di Maso e signora, *ospiti di Jan Kašpar*

Michele Sgobbio, *ospite di Franco Stock*

Lorenza Dougan, *ospite di Fausto Benussi*

Morgan Siegel, *ospite di Max Fabian*

Auguri di compleanno

Kašpar (23) e Magarelli (30).

Serata veramente interessante che ha affrontato un tema di grandissima attualità.



Comunicazioni rotariane e vita del Club

Conviviale n. 2480 – martedì 31 marzo 2026

Sede del Club, ore 19.30

Presenti

Battain, Bragaglia, Caruso, Corradini, Costa, Dell'Antonio, Furlani, Giunta, Kašpar, Pavesi, Rollo, Rossetti de Scander e Trebbi.

Percentuale

(13 soci presenti) / (70 effettivi – 7 disp.) = 21 %

Auguri per il compleanno

Magarelli (30.3), Cecovini (3.4), Cianciolo (4), dell'Adami de Tarczal (5) e Wiesenfeld (16).

Consiglio Direttivo 2025-2026

Presidente Jan Kašpar

Vice Presidente Angela Forlani

Segretario Giampaolo Giunta

Prefetto Paola Pavesi

Tesoriere Vittorio Siard

Consiglieri Claudio Bragaglia, Samuele Caruso, Carlo Corradini,
Massimiliano Fabian, Massimo Pasino, Gianguido Salvi

Incoming President Andrea Dell'Antonio

Past Presidente Piernicola Diamanti Lelli

Commissioni del Club

Amministrazione Jan Kašpar

Immagine Pubblica e Comunicazione Fulvia Benussi,
Nino Trovato (*Direttore Responsabile Bollettino*)

Relazioni Internazionali e Fellowship (C. Contatto) Sergio Flegar, Carlo Corradini

Programmi e Attività (Conviviali) Massimiliano Fabian
Collaboratori: Angela Forlani, Fausto Benussi

Progetti di Service Loredana Catalfamo
Collaboratori: Marino Benussi, Giampaolo Giunta

Nuove Generazioni Samuele Caruso
Collaboratori: Fredi Luchesi (Ryla Jr)

Effettivo Alessio Semerani
Collaboratori: Mario Costa, Marco Meloni, Marino Benussi (*Istruttore e mentore*)

Fondazione Rotary Cipriano Rollo, Jan Kašpar

Hanno presieduto il club: 1972-73: Ferruccio Mosetti, 1973-74: Raffaele De Riù, 1974-75: Luciano Savino, 1975-76: Tullio Leonori, 1976-77: Gabrio de Szombathely, 1977-78: Harry Mandler, 1978-79: Paolo Fusaroli, 1979-80: Alfredo Bleiweiss, 1980-81: Ettore Campailla, 1981-82: Antonio Grandi, 1982-83: Antonio De Giacomo, 1983-84: Sergio Cecovini, 1984-85: Elio Belsasso, 1985-86: Andrea Cucchiarelli - Aldo Raimondi, 1986-87: Aldo Raimondi, 1987-88: Augusto Trebbi, 1988-89: Giuliano Cecovini, 1989-90: Marcello Pollio, 1990-91: Italo Stener, 1991-92: Giulio Varini, 1992-93: Luciano Campanacci, 1993-94: Angelo Pasino, 1994-95: Giorgio Cividin, 1995-96: Sergio Spagnul, 1996-97: Ignazio Urso, 1997-98: Giuliano Grassi, 1998-99: Marino Benussi, 1999-00: Fulvio Bratina, 2000-01: Pier Luigi de Morpurgo, 2001-02: Fulvio Di Marino, 2002-03: Luciano Luciani, 2003-04: Paolo Zanetti, 2004-05: Alessandro Franconi, 2005-06: Aldo Cuomo, 2006-07: Bruno Soldano, 2007-08: Claudio Verzegnassi, 2008-09: Sergio Flegar, 2009-10: Giorgio Drabeni, 2010-11: Marco Meloni, 2011-12: Giacomo Sardina, 2012-13: Roberto Magris, 2013-14: Massimiliano Fabian, 2014-15: PierCipriano Rollo, 2015-16: Mario Costa, 2016-17: Fredi Luchesi, 2017-18: Fulvio Zorzut, 2018-19: Paola Pavesi, 2019-20: Fabio Radetti, 2020-21: Fedra Florit, 2021-22 e 2022-23: Domenico Rossetti de Scander, 2023-24: Massimo Pasino, 2024-25 Piernicola Diamanti Lelli.

Prima riunione ufficiale: 14 marzo 1972

Ammissione al Rotary International: 27 maggio 1972

Consegna della Charta costitutiva: 29 giugno 1972

Soci fondatori: 20 - **Soci effettivi al 1° luglio 2025:** 70

Club Contatto: R.C. Klagenfurt Wörthersee (Austria) e R.C. Lubiana (Slovenia)

Club gemellato: R.C. Budapest Taban

Riunioni Conviviali:

1° martedì del mese ore 19.30 in Sede; 2° martedì ore 20.30 presso Villa Italia
3° martedì ore 20.30 presso Villa Italia; 4° martedì ore 19.30 presso Modernist Bistrò;
5° eventuale martedì ore 19.30 in sede

Sede del Club: 34135 Trieste, via Boccaccio, 15 (int. 18) - tel. e fax +39 040 660648

E-mail: tsnord@rotarytriestenord.it - Sito web: www.rotarytriestenord.it